



Niedda Manna

Lovicu G., Farci M., Rigoldi M.P., Frau A., 2019. Nieddu mannu. In: Italian Vitis Database. www.vitisdb.it ISSN 2282-006X

release 28/11/2019, ultimo aggiorn. 28/11/2019 url <http://vitisdb.it/accessions/show/16885>

Informazioni gestite da

Agris Sardegna Servizio RFOOVE

Informazioni generali

nome Niedda Manna
nazione di selezione Italia
provincia di selezione non disponibile
istituzione custode Agris Sardegna Servizio RFOOVE
collezione non disponibile
codice ITA376-171
regione di selezione Sardegna
località di selezione Sardegna

Varietà & clone

tipo di origine spontanea
specie Vitis vinifera
varietà Nieddu Mannu
clone non disponibile
genere Vitis
sub specie sativa
codice della varietà IVD-var_418
trueness to type accertato con rilievi morfologici e microsatelliti

Trueness to type

True-name

confermato **si**

►bibliografia correlata (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
AA.VV.	2017	AKINAS, Uve di Sardegna		AA.VV. 2017. AKINAS, Uve di Sardegna. Ed. Ilisso, Isbn 9788862023528

Trueness to type accertato con rilievi morfologici (ampelografici)

accertamento con rilievi morfologici (ampelografici) **accertato**

►bibliografia correlata (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
AA.VV.	2017	AKINAS, Uve di Sardegna		AA.VV. 2017. AKINAS, Uve di Sardegna. Ed. Ilisso, Isbn 9788862023528

Trueness to type accertato con microsatelliti

accertamento con microsatelliti **accertato**

►bibliografia correlata (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
AA.VV.	2017	AKINAS, Uve di Sardegna		AA.VV. 2017. AKINAS, Uve di Sardegna. Ed. Ilisso, Isbn 9788862023528

loci confrontati **22**

loci identici **9**

discrepanze **nessuna**

Profilo microsatellite standardizzato

loci:	loci predefiniti (9)																	
locus SSR:	VVS2		VVMD5		VVMD7		VVMD27		VrZAG62		VrZAG79		VVMD25		VVMD28		VVMD32	
allele:	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2
dimensione:	133	145	225	233	239	249	179	193	188	188	257	261	242	242	231	261	263	273

Vi sono altri loci consultabili online

Immagini



germoglio






foglia



grappolo

Ampelografia

OIV	descrizione	valore		immagini
001	Giovane germoglio: apertura dell'apice	5	completamente aperto	
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'apice	7 (9)	elevata	
007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	2	verde e rosso	
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	2	verde e rosso	
016	Germoglio: numero di viticci consecutivi	1	2 o meno	
051	Foglia giovane: colore della pagina superiore del lembo (4 a foglia)	2	giallo	
053	Foglia giovane: densità peli striscianti tra le nervature principali della pagina inferiore (4a foglia)	9	molto elevata	
067	Foglia adulta: forma del lembo	3	pentagonale	
068	Foglia adulta: numero dei lobi	3	cinque	
070	Foglia adulta: distribuzione pigmentazione antocianica nervature principali pagina superiore	1 / 2 (3)	assente / solo al punto peziolare	
075	Foglia adulta: bollosità della pagina superiore del lembo	5 (7)	media	
076	Foglia adulta: forma dei denti	2	entrambi i lati rettilinei	
079	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei bordi del seno peziolare	7 (9)	sovrapposto	
080	Foglia adulta: forma della base del seno peziolare	3	a V	
081-2	Foglia adulta: base del seno peziolare delimitata dalla nervatura	1	non delimitata	
083-2	Foglia adulta: denti nei seni laterali superiori	9	presenti	
084	Foglia adulta: densità dei peli striscianti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	5 / 7	media / elevata	
087	Foglia adulta: densità dei peli eretti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	1	nulla o molto bassa	
151	Fiore: organi sessuali	3	stami completamente sviluppati e gineceo completamente sviluppato	
202	Grappolo: lunghezza (escluso il peduncolo)	7	lungo	
204	Grappolo: compattezza	7 (6)	compatto	
208	Grappolo: forma	2	conico	
220	Acino: lunghezza	6	medio-lungo	
221	Acino: larghezza	6	medio-largo	
223	Acino: forma	2	sferoidale	
225	Acino: colore della buccia	6	blu nero	
231	Acino: intensità della pigmentazione antocianica della polpa	1	nulla o molto debole	
236	Acino: particolarità dell'aroma	1	nessuna	
241	Acino: sviluppo dei vinaccioli	3	completo	

Ampelometria

OIV

nessun descrittore presente per Niedda Manna

Superampelo

nessun descrittore SuperAmpelo presente per Niedda Manna

Fenologia & produzione

nessun descrittore presente per Niedda Manna

Vegeto-produttivo

nessun descrittore presente per Niedda Manna

Polifenoli uve

nessun descrittore polifenolico presente per Niedda Manna

Aromi uve

nessun descrittore aromatico presente per Niedda Manna

Altri descr.

nessun "altro" descrittore disponibile per Niedda Manna

Bibliografia correlata (5)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
AA.VV.	2017	AKINAS, Uve di Sardegna		AA.VV. 2017. AKINAS, Uve di Sardegna. Ed. Ilisso, Isbn 9788862023528
Manca dell'Arca Andrea	1780	Agricoltura di Sardegna		Manca dell'Arca A., 2002, Agricoltura di Sardegna, Ed. Ilisso, EAN 9788887825169
Marongiu G., Campus D., Farci M., Graviano O., Piras F., Demelas L., Del Piano D., Secci S., Damasco G., Manconi F., Rigoldi M.P., Frau A., Rapposelli E., Labra M., Bruni I., Bonello F., Cravero M.C., Lottero M.R., Lovicu G.	2016	Caratterizzazione e recupero di un vitigno minore della sardegna: il niedda manna	XI° Convegno Nazionale sulla Biodiversità - Matera	XI Convegno sulla Biodiversità. Matera
Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.	s.d.	Registro Nazionale delle Varietà di Vite.		http://catalogoviti.politicheagricole.it/
Moris Giuseppe Giacinto	1857	Flora Sardoia		Moris G.G., 1857, Flora Sardoia. Vol 1, Torino, Regia Tipografia

Accessioni della medesima varietà (1)

- Niedda Manna - Agris Sardegna Servizio RFOOVE

Note

<p>Il vitigno del Niedda Manna si posiziona nel cluster del Bovali Mannu (Cagnulari), della Monica, del Muristellu e del Mourvedre. Vi sono inoltre varietà per le quali abbiamo accertato l’elevata probabilità che derivino dall’incrocio tra i vitigni principali di questo cluster ed altri: à il caso del Pascale di Cagliari, del Gregu Nieddu, della Nera di Oliena, della Fiudedda e del Girò di Bosa si rimanda alle relative schede.</p><p>Il Niedda Manna condivide più del 50% degli alleli con tantissime varietà e condivide sempre almeno un allele per locus con la Monica bianca e la Fiudedda (quest’ultima à un incrocio fra il Muristellu e la Monica bianca). Condivide inoltre almeno un allele su 21 loci con Mourvedre (che a sua volta à molto simile al Muristellu).</p><p>Esiste certamente un nesso tra queste varietà e verosimilmente un genitore del Niedda Manna à la Monica bianca; l’altro genitore potrebbe essere molto vicino al Mourvedre o al Muristellu (da cui probabilmente il nome Muristelloni) ma nel profilo della Niedda Manna ci sono anche alcuni alleli non sono presenti in nessuna varietà di questo cluster. Per cui à ipotizzabile che il percorso che porta geneologicamente porta alla Niedda Manna sia un po’ complesso.</p><p>Vitigno diffuso in tutta l’isola. Il suo nome (che tradotto dal sardo significa “Uva nera grande”) à stato talvolta, anche se meno frequentemente. utilizzato anche per altre varietà caratterizzate da grappolo piuttosto grande, come il Pascale, ad esempio, o il Monica. Il Manca dell’Arca lo cita come Nieddu mannu. Alcuni anni più tardi il Moris cita una “Vitis vinifera ‘acidula’, in sardo ‘Manzesu’ tra le uve bianche. Il Cara, qualche anno più tardi, attribuisce questo ad una svista e suppone che il Moris abbia descritto in realtà ’uva bianca Erba posada. Avendo trovato, nel corso del progetto AKINAS, nell’area meridionale della Sardegna delle accessioni di Manzesu caratterizzate da acini rossi debolmente colorati, avanziamo l’ipotesi – considerando anche le altre caratteristiche ampelografiche descritte dal Moris riguardo al Manzesu – che il botanico abbia descritto proprio il Manzesu – Nieddu mannu. Questo vitigno, a parità di ampelografia e caratteristiche genetiche, si presenta con una variabilità elevatissima, in termini di colorazione delle bucce, con le accessioni individuate nel Campidano che risultano essere nella migliore delle ipotesi adatte per la produzione di vini rosati. Più ricche in antociani e polifenoli sono risultate essere le accessioni ogliastrine e ancora più ricche quelle del Mandrolisai e, soprattutto, due stupefacenti accessioni provenienti dal Barigadu capaci di dare vini rossi. Queste diverse caratteristiche possono essere dovute a diversa azione selettiva da parte dell’uomo. Il Niedda mannu, o Amantosu, à riportato dall’Angius praticamente in tutta l’isola. E’ stato oggetto di intensa attività sperimentale dal parte del Vivaio Regio di Macomer a cavallo tra la fine del XIX e l’inizio del XX secolo.</p><p>Il Niedda mannu, con il nome di Nieddu mannu, à iscritto nel Registro Nazionale delle Varietà di vite.</p><p>Non sono state trovate corrispondenze genetiche a questo vitigno nelle banche dati del DNA attualmente disponibili, e pertanto si può considerare anche questo un “unicum”</p></p>